



PROVINCIA DI MANTOVA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 20 LUGLIO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 20 del mese di luglio alle ore 18.30 in Mantova nella sala consiliare, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Rosario Indizio per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente

- 1)- Approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati
- 2)- Affidamento della riscossione coattiva delle entrate provinciali, tributarie e patrimoniali, all'Agenzia delle Entrate-Riscossione
- 3)- Convenzione tra Provincia di Mantova e Comune di Roverbella per la realizzazione del 2° lotto del sistema tangenziale di Roverbella tronco di collegamento tra la SP 17 "Postumia" e la ex SS 249 "Gardesana Orientale" – aggiornamento del contenuto

La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale

Morselli Beniamino	Presente
Borsari Alberto	Presente
Ciribanti Vanessa	Assente
Federici Francesco	Presente
Galeotti Paolo	Presente
Meneghelli Stefano	Presente
Ongari Ivan	Presente
Palazzi Mattia	Presente
Riva Renata	Assente
Sarasini Alessandro	Presente
Vincenzi Aldo	Presente
Volpi Enrico	Presente
Zaltieri Francesca	Presente

Risultano assenti giustificati i Consiglieri: Ciribanti, Riva

Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.

1) Approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati

DECISIONE

Si approva di bilancio di previsione dell'esercizio 2017- 2019 e relativi allegati.

MOTIVAZIONE

Il processo di armonizzazione dei sistemi contabili di approvazione del bilancio di previsione, in sintesi, prevede:

la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;

l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;

la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;

la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;

l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;

l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali la Cosap con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";

le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;

la redazione della Nota Integrativa.

L'art. 1 comma 55 della Legge 07.04.2014 n. 56 prevede che su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente.

Ai sensi dell'art.18, comma 1 del decreto legislativo 23.06.2011 n. 118, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è previsto per il 31.12.2016.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 30 marzo 2017 dispone il rinvio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 delle Province al 30.06.2017.

Lo schema di Bilancio di previsione risulta autorizzatorio per l'esercizio 2017, e redatto in forma conoscitiva per gli anni 2018 2019 secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 24.04.2017 n.50 e viene redatto sulla base dei modelli dal Dlgs 118/2011.

L'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) dispone che le deliberazioni con le quali vengono approvate le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Pertanto si intendono prorogate in particolare le seguenti aliquote, persistendo le motivazioni di adozione delle relative delibere e per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio, a seguito delle riduzioni del fondo sperimentale statale di riequilibrio ex D.L. 35/2013 e delle ulteriori riduzioni di risorse disponibili per l'ente ex D.L. 66/2014:

-Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30% (da applicare alle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98), approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 15.02.2012;

-Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%, approvata con delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16.02.2012;

Per quanto attiene il Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente viene fissata con delibera di Giunta provinciale del 28.11.2014 n. 161 l'aliquota del 5% a decorrere dal 2015.

Per quanto concerne il rispetto del pareggio di bilancio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio nel triennio 2017-2019:

- l'Amministrazione provinciale ha avviato da tempo una riflessione sulle problematiche poste dagli stringenti vincoli imposti alla programmazione dalle attuali norme di finanza pubblica;

- nel 2017 l'Amministrazione ha ritenuto necessario rivedere, come nel triennio precedente, la programmazione dei lavori pubblici per contenere gli effetti economici sull'esercizio 2017 -2019 che l'attuazione integrale dei programmi avrebbe comportato tale da prevalere gli investimenti finanziati da terzi;

- il bilancio di previsione è stato definito con il criterio della "base zero", ovvero senza riferimenti alla spesa storica, proseguendo un processo di "spending review", ormai non più sostenibile in relazione ai servizi da svolgere e obbligata dalle recenti manovre di finanza pubblica;

L'Amministrazione provinciale ha quindi intrapreso per l'anno 2017 varie iniziative volte a recuperare margini ulteriori per perseguire lo stringente obiettivo dell'equilibrio finanziario e del pareggio di bilancio:

- a. ha contenuto la programmazione degli investimenti finanziati con mezzi propri di bilancio;
- b. ha ridotto/azzerato la previsione di accendere nuovo debito fin dal 2008;
- c. ha programmato l'alienazione di immobili e azioni del proprio patrimonio disponibile tali da incentivare entrate straordinarie;
- d. ha assorbito la riduzione delle entrate correnti con una significativa riduzione della spesa corrente finanziata con risorse proprie (tributarie ed extra-tributarie) ed ha adeguato il bilancio ai vincoli di finanza pubblica;
- e. ha iniziato il procedimento di alienazione delle partecipazioni azionarie nelle società in cui è stata deliberata la dismissione,
- f. è prevista nel triennio l'alienazione parziale di azioni della società Autostrada del Brennero spa,
- g. ha sempre rispettato dal 1999 i vincoli del patto di stabilità.

La complessiva situazione finanziaria, peraltro, valutata in rapporto al mantenimento degli equilibri di bilancio ed al perseguimento dei saldi obiettivo imposti dalle vigenti norme sul pareggio di bilancio, risulta molto critica per effetto:

- della contrazione delle risorse correnti disponibili che per il 2016 ammontano a 4 milioni di euro ex art. 47 c 2 D.L. 66/2014, 0,48 mln di euro ex art 19, c 1 DL 66/2014, 19 mln di euro ex art 1, c 418, Legge 190/2014, che hanno portato il bilancio dell'ente ad uno squilibrio nella gestione finanziaria corrente di un importo di euro 4.566.661,37;
- l'ente sta ancora beneficiando, dal 2014, della moratoria "sisma" della Cassa Depositi e prestiti, non pagando le relative rate dei mutui per oltre 2 mln;
- della possibile mancata realizzazione degli incassi derivanti dalle alienazioni programmate per effetto della situazione di crisi in atto e/o di altre variazioni incidenti sull'attuale normativa;
- del processo di riordino istituzionale e finanziario in atto nelle Province di cui non è chiaro il disegno complessivo in termini di assegnazione di risorse finanziarie coerenti con lo svolgimento delle funzioni fondamentali assegnate nonché con i trasferimenti delle funzioni (e correlate risorse finanziarie) verso Regione e/o Comuni;
- del processo di graduale attuazione dell'armonizzazione contabile ex D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, di valutare gli effetti dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, rilevante ai fini del pareggio di bilancio; per quanto attiene il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente per il 2017-2019 è stato stimato in via prudenziale in misura pari a euro 105.000,00 in quanto l'ente per gli accertamenti del titolo 3° dell'entrata corrente incidenti sul fondo, ha seguito negli ultimi 5 anni un criterio quasi esclusivamente di cassa ed ha già vincolato quota dell'avanzo per i residui antecedenti; è stato quindi ricostruito extra-contabilmente il dato per Cosap; per le perdite presunte di società partecipate, come previsto dalla legge finanziaria 2014, non è stato fatto nessun accantonamento prudenziale.
- del totale irrigidimento della spesa corrente per effetto dello stratificarsi delle recenti manovre di finanza pubblica che hanno consolidato tagli su tagli di risorse finanziarie con conseguente progressiva riduzione delle entrate, ed in particolare

da quelli previsti dall'Art. 1, c. 418, l. 190/2014 aggravata dal contesto di crisi economica in atto, che ha inciso negativamente sulle principali entrate tributarie dell'ente (RCA e IPT); ciò impedisce all'ente di destinare entrate proprie correnti a supporto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Nel Bilancio degli esercizi 2017/2019 non sono iscritti né oneri né impegni finanziari stimati, scaturenti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata in quanto l'ente non ha mai sottoscritto contratti di tale tipo.

Preso atto che:

- Con decreto del Presidente 27 giugno 2017, n. 77, è stata approvata la proposta di Schema di Bilancio di Previsione 2017 da sottoporre al Consiglio Provinciale per la sua adozione;
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale 10 luglio 2017, n. 33 è stato adottato lo Schema di Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- Con delibera di Consiglio Provinciale n. 32 del 10 luglio 2017 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Approvazione 2017-2019;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori rilasciato in data 04/07/2017;

Visto il parere obbligatorio, non vincolante rilasciato dall'Assemblea dei Sindaci, in data 20 luglio 2017;

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 151 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- Regolamento di Contabilità della Provincia approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 48 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge;
- D.Lgs. 68 del 6.05.2011 ed in particolare il Capo II (Autonomia di entrata delle Province), art. da 16 a 22, attuativi del cosiddetto federalismo provinciale);
- Legge n. 190/2015 (Legge di Stabilità 2014) e s.m. e i.;
- Decreto Legge n. 66/2014 convertito in Legge;
- D.Lgs. 118/2011 come integrato e modificato dal D.Lgs 126/2014;
- Decreto legge del 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge il 21 giugno 2017 n. 96;

PARERI

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità Bilancio – Entrate e Finanze Monia Barbieri in merito alla regolarità istruttoria del presente provvedimento e relativi allegati;

Visto i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del già citato D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e Bilancio, che attesta la regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 autorizzatorio e per gli esercizi 2018 e 2019 ai soli fini conoscitivi della Provincia di Mantova, e relativi allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del Dlgs 118/2011 e art. 172 del Dlgs 267/2000 per le motivazioni espresse in premessa – allegati al presente atto;

di prorogare ex art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le aliquote relative ai tributi provinciali, per le motivazioni espresse in premessa e che pertanto per l'anno 2017 sono le seguenti:

- a. Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30% (da applicare alle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98), ex deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 del 15.02.2012;
- b. Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%, ex delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16.02.2012.
- c. Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente: è stata fissata l'aliquota del 5% a decorrere dal 2015 con delibera di Giunta provinciale del 28.11.2014 n. 161;

di allegare al bilancio di previsione il prospetto che attesta il rispetto del pareggio del bilancio ai sensi dell'art. 9 del DL 113/2016;

di prendere atto che le manovre contenute nel D.L. 66/2014, Legge 190/2014 e Legge 208/2015, DL n. 50/2016 non consentono di rispettare gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art 162 e 193 del Dlgs 267/2000, per un importo di € 4.566.661,37;

ai sensi dall'art. 18 comma 1 del D. L. 50/2017 convertito in Legge n. 96/2017 per garantire gli equilibri finanziari di parte corrente e di investimento si delibera di applicare l'avanzo di amministrazione 2016 al bilancio di previsione 2017 per un importo pari a euro 10.561.603,75 libero e destinato, di cui euro 4.566.661,37 risulta avanzo libero ed euro 5.994.942,38 risulta avanzo destinato a investimenti;

di dare atto che non sussiste l'obbligo di approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale in quanto c'è la sovrapposizione dei termini di scadenza con l'approvazione del bilancio di previsione 2017;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 del 18.08.2000.

Beniamino Morselli – Presidente: Primo punto all'ordine del giorno: Approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati. Ovviamente non rispiego, lascio a voi eventualmente per le dichiarazioni di voto o se ci sono ulteriori osservazioni. L'argomento lo abbiamo trattato ampiamente nell'ambito dell'Assemblea dei Sindaci, che riporto per mettere a verbale anche del Consiglio Provinciale che ha votato all'unanimità il parere positivo relativamente allo schema di bilancio.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne

proclama il seguente esito:

**Favorevoli: n. 11 (Morselli - Borsari – Palazzi – Zaltieri –
Ongari – Vincenzi– Galeotti – Sarasini –
Meneghelli – Federici - Volpi)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

**Favorevoli: n. 11 (Morselli - Borsari – Palazzi – Zaltieri –
Ongari – Vincenzi– Galeotti – Sarasini –
Meneghelli – Federici - Volpi)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

2) Affidamento della riscossione coattiva delle entrate provinciali, tributarie e patrimoniali, all'Agenzia delle Entrate-Riscossione

DECISIONE

Si affida ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato "Agenzia delle Entrate-Riscossione" l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate provinciali, tributarie e patrimoniali a decorrere dal 1° luglio 2017.

MOTIVAZIONI

Il sistema della riscossione in Italia, se visto nel quadro temporale di lungo periodo degli ultimi dieci anni, è stato caratterizzato da interventi legislativi finalizzati a conferirne una maggiore efficacia attraverso la riduzione dei costi a carico dello Stato ed una maggiore omogeneità nell'azione di recupero nei confronti dei contribuenti/cittadini su tutto il territorio nazionale: in particolare, possono individuarsi in tre momenti le tappe principali di tale percorso, che dal 2005 al 2016 ha ricondotto in un unico soggetto titolato, pur con natura privata di "SpA" ma con la presenza o partecipazione pubblica, una delle funzioni più rilevanti e complesse dello Stato, la riscossione nazionale:

– un primo momento, nel 2005, ha portato alla nascita, in data 1° aprile 2006, dell'attuale *Gruppo Equitalia*, che rappresenta il primo sistema di riscossione nazionale sotto il "controllo pubblico": dai 38 (trentotto) Concessionari, competenti in un determinato territorio che svolgevano il proprio ruolo anche con modalità operative diverse, ai 16 (sedici) Agenti della riscossione;

– un secondo momento, nel 2010, ha consentito di far confluire dal 1° gennaio 2012 i 16 (sedici) Agenti della riscossione in tre società: *Equitalia Nord SpA*, *Equitalia Centro SpA* ed *Equitalia Sud SpA* sotto il coordinamento e l'indirizzo della Holding *Equitalia SpA* ;

un terzo momento è quello che ha portato, lo scorso anno, in data 17 febbraio 2016, alla costituzione di un'unica società *Equitalia Servizi di riscossione S.p.A*, a seguito di fusione delle tre precedenti, nella quale sono state concentrate le attività di tutti gli Agenti della riscossione.

Il punto finale di approdo di tale percorso è costituito dal recente Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193, che a partire dal prossimo 1° luglio 2017 scioglie le società del Gruppo *Equitalia* che svolgono l'attività di riscossione, attività comunque da proseguirsi espressamente fino a tale data, e contestualmente attribuisce l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate, attraverso però un suo ente strumentale, con natura pubblica economica, denominato Agenzia delle

Entrate-Riscossione, appositamente istituito a far data dal 1° luglio 2017 per garantire la continuità dell'esercizio di tale attività;

ISTRUTTORIA

Ai sensi e per gli effetti del citato Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 così come convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225, in materia di riscossione a decorrere dal 1° luglio 2017:

- le società del Gruppo Equitalia, che rivestono la qualifica di Agente della riscossione sono sciolte;

- l'esercizio delle funzioni, ad esse assegnate, relative alla riscossione nazionale viene ora attribuito all'Agenzia delle Entrate e svolto da un suo ente strumentale pubblico economico, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, che subentrerà ad Equitalia a titolo universale nei suoi rapporti giuridici attivi e passivi, con una propria autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione, sottoposto all'indirizzo, alla vigilanza e al monitoraggio costante del Ministro dell'Economia e delle Finanze secondo i principi di trasparenza e di pubblicità;

- il nuovo Ente può anche svolgere le attività di accertamento e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie e/o patrimoniali delle Province e delle Società da essi partecipate previo specifico affidamento;

Il nuovo Ente deve conformarsi nel rapporto con i contribuenti ai principi dello Statuto dei Diritti del Contribuente con particolare riferimento a quelli di trasparenza, leale collaborazione, tutela dell'affidamento e buona fede nonché agli obiettivi di cooperazione rafforzata fisco-contribuente, riduzione degli adempimenti, assistenza e tutoraggio del contribuente medesimo;

Per le motivazioni qui espresse, si ritiene di affidare dal 1° luglio 2017 al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, l'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali della Provincia, dando atto che tale affidamento non comporta in questa sede alcun costo o spesa in quanto il compenso per l'attività affidata sarà determinato, secondo le condizioni e i termini previsti dalla legge in materia, in considerazione dei carichi dei ruoli ad essa consegnati soltanto a partire dal prossimo 1° luglio 2017 da parte dei singoli Uffici preposti.

NORMATIVA

Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225 che prevede espressamente all'articolo 2, comma 2, la possibilità per gli Enti locali di deliberare l'affidamento al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale delle "attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e

coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da essi partecipate” a decorrere dal 1° luglio 2017;

Articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997 e successive modificazioni;

Articolo 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Lo statuto regolamento di contabilità della provincia di Mantova;

PARERI

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità Bilancio –Entrate e Finanze Monia Barbieri in merito alla regolarità istruttoria del presente provvedimento e relativi allegati;

Visto i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del già citato D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e Bilancio, che attesta la regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

- di affidare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato “Agenzia delle Entrate-Riscossione” l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate provinciali, tributarie e patrimoniali a decorrere dal 1° luglio 2017;

- di dare atto che l'attuale affidamento, pur avendo rilevanza contabile per l'Ente, non comporta in questa sede costi e quindi impegni di spesa, in quanto il compenso per l'attività di riscossione sarà determinato, secondo i termini di legge specificamente previsti in materia, in considerazione dei carichi di ruolo che verranno consegnati successivamente, a decorrere dalla data del 1° luglio 2017.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Rosario Indizio - Segretario Generale: Non c'è molto da dire quindi sarò sintetico, nel senso che come ormai è noto con decreto legge n. 193/2016 è stata sciolta la società Equitalia e le sue funzioni sono state attribuite a una società strumentale costituita dal Ministero delle Finanze, in particolare dall'Agenzia delle Entrate denominata Agenzia delle Entrate – Riscossione. Noi avevamo una convenzione con Equitalia e quindi si tratta di rinnovare la convenzione non più con Equitalia ma con questa società. La convenzione prevede la possibilità della Provincia di affidare all'Agenzia delle Entrate – Riscossione la riscossione delle entrate mediante ruoli. Ovviamente la Provincia, ma questo vale anche per i Comuni, sono liberi poi di procedere mediante ruolo oppure mediante altri strumenti da gestire attraverso gli

uffici per esempio con l'ingiunzione di pagamento. Si tratta solo di questo.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

**Favorevoli: n. 11 (Morselli - Borsari – Palazzi – Zaltieri –
Ongari – Vincenzi– Galeotti – Sarasini –
Meneghelli – Federici - Volpi)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

**Favorevoli: n. 11 (Morselli - Borsari – Palazzi – Zaltieri –
Ongari – Vincenzi– Galeotti – Sarasini –
Meneghelli – Federici - Volpi)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

3) Convenzione tra Provincia di Mantova e Comune di Roverbella per la realizzazione del 2° lotto del sistema tangenziale di Roverbella tronco di collegamento tra la SP 17 "Postumia" e la ex SS 249 "Gardesana Orientale" – aggiornamento del contenuto

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 12/2010 e con Delibera di Consiglio Comunale di Roverbella n° 16/10 è stato approvato il protocollo di intesa per attivare la realizzazione dei lavori di costruzione del 2° lotto del sistema tangenziale di Roverbella tronco di collegamento tra la S.P. 17 "Postumia" e la ex S.S. n° 249 "Gardesana Orientale";
- con convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 101 del 29/11/2012 e con deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 del 30/11/2012 e sottoscritta in data 05/12/2012 è stato modificato il precedente protocollo d'intesa in quanto sono stati aggiornati gli impegni economici di Provincia di Mantova e Comune di Roverbella direttamente interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- nella suddetta convenzione sono specificate le modalità di collaborazione tra gli Enti e vengono fissati i rispettivi compiti ed impegni economici;

EVIDENZIATO CHE:

- l'opera in questione è stata appaltata ed i relativi lavori sono stati consegnati alla Ditta aggiudicataria in data 01/02/2016 ed attualmente sono stati realizzati per circa il 90% degli stessi;
- nella suddetta convenzione all'art. 2 punto i) la Provincia di Mantova si è impegnata a sostenere, nei propri bilanci, i costi necessari per la futura gestione (manutenzioni, riqualificazioni, ecc.) della rete stradale, ora in capo alla Provincia, la quale verrà declassata a seguito della costruzione della nuova tangenziale e trasferita in proprietà al Comune di Roverbella quantificabili in un contributo, da trasferire al Comune medesimo pari ad € 25.000,00/anno da erogare per 20 anni a partire dall'anno successivo all'apertura al traffico della nuova tangenziale.

RICHIAMATA:

La richiesta del Comune di Roverbella prot. 7681 del 7/7/2017, allegata al presente atto, con la quale si chiede la modifica dell'art. 2 punto i) della convenzione come di seguito riportato:

"a sostenere, nei propri bilanci, i costi necessari per la futura gestione (manutenzioni, riqualificazioni, ecc.) della rete stradale, ora in capo alla Provincia, la quale verrà declassata a seguito della costruzione della nuova tangenziale e trasferita in proprietà al Comune di Roverbella **nonché gli interventi finalizzati alla sicurezza della rete stradale del territorio comunale** quantificabili in un contributo, da trasferire al Comune medesimo pari ad € 25.000,00/anno da erogare per 20 anni a partire dall'anno successivo all'apertura al traffico della nuova tangenziale.

RITENUTO:

di consentire la modifica richiesta dal Comune di Roverbella con le modalità riportate nello schema di convenzione allegato al presente atto.

VISTO l'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Provincia di Mantova ed il Comune di Roverbella per l'attuazione

dell'intervento di realizzazione del 2° lotto del sistema tangenziale di Roverbella tra la S.P. n°17 "Postumia" e la ex S.S. n°249 "Gardesana Orientale" aggiornato sulla base dell'istanza presentata dal Comune di Roverbella.

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000, relativo alle Convenzioni fra Enti locali.

VISTO il D.P. n. 2 del 20/01/2017 di approvazione del PEG provvisorio 2017.

PARERI

Sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Generale e in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente del Settore finanziario.

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1. di approvare** l'allegato schema di convenzione modificata a seguito della richiesta del Comune di Roverbella con nota del 7/7/2017 prot. 7681, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Provincia di Mantova ed il Comune di Roverbella per l'attuazione dell'intervento di realizzazione del 2° lotto del sistema tangenziale di Roverbella tra la S.P. n. 17 "Postumia" e la ex S.S. n. 249 "Gardesana Orientale", rispettivamente a Sud-Ovest e a Nord-Ovest del centro abitato;
- 2. di dare atto** che la convenzione viene modificata all'art. 2 punto i) come nella convenzione modificata allegata;
- 3. di dare atto** che nell'allegata Convenzione vengono stabilite le modalità di collaborazione tra gli Enti interessati dall'intervento e vengono fissati i rispettivi compiti ed impegni economici;
- 4. di dare atto** che l'opera in oggetto comporta un costo complessivo presunto di € 4'400'000,00 ed è imputare al Cap. 68150, del PEG 2017 provvisorio;
- 5. di disporre** la trasmissione della presente deliberazione al Settore Economico -Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6. di dichiarare con voti unanimi** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Beniamino Morselli – Presidente: Si fa riferimento a una convenzione del 2010 tra il Comune di Roverbella e la Provincia di Mantova relativamente all'esecuzione di quest'opera. Il Comune sostanzialmente ha partecipato alla realizzazione dell'opera. Nell'ambito della convenzione si è stabilito che la Provincia restituisce al Comune di Roverbella per 20 anni, 25 mila euro all'anno ed è specificato all'interno

della convenzione che questi fondi devono essere impiegati per la manutenzione delle strade, che attualmente sono di competenza della Provincia e che saranno declassate e diventeranno poi comunali e quindi veniva stornata al Comune questa cifra di 25 mila euro per 20 anni. Il Comune ci ha fatto una proposta che è quella di modificare leggermente il testo della convenzione ed andare ad inserire dove si dice “a sostenere nei propri bilanci i costi necessari per la futura gestione, manutenzione, riqualificazione, eccetera, della rete stradale ora in capo alla Provincia, la quale verrà declassata a seguito della costruzione della nuova tangenziale, e trasferita al Comune di Roverbella nonché”, e questa è la modifica proposta, “gli interventi finalizzati alla sicurezza della rete stradale del territorio comunale quantificabile nel contributo di 25 mila euro per 20 anni”. Sostanzialmente si amplia un po’ lo spettro delle strade su cui poter intervenire. Come uffici e come Amministrazione si ritiene di poter accogliere la proposta ed è quella posta alla vostra attenzione nell’ambito di questo punto all’ordine del giorno.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all’ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

**Favorevoli: n. 11 (Morselli - Borsari – Palazzi – Zaltieri –
Ongari – Vincenzi– Galeotti – Sarasini –
Meneghelli – Federici - Volpi)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all’unanimità** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

**Favorevoli: n. 11 (Morselli - Borsari – Palazzi – Zaltieri –
Ongari – Vincenzi– Galeotti – Sarasini –
Meneghelli – Federici - Volpi)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

La seduta è tolta alle ore 19:15

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Rosario Indizio